



COMUNE DI OFFIDA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 30/07/2015

Atto n. 46

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI ANNO 2015, INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI E INDICAZIONE ANALITICA DEI RELATIVI COSTI

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **TRENTA**, del mese di **LUGLIO**, alle **15:00** nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di **Prima Convocazione**.

Presiede l'adunanza **LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO** nella qualità di Sindaco.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

1	LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO SINDACO	S	8	D'ANGELO ROBERTO	CONSIGLIERE	S	
2	BUTTERI DAVIDE	CONSIGLIERE	S	9	PERONI MAURIZIO	CONSIGLIERE	S
3	BOSANO ISABELLA	CONSIGLIERE	S	11	NESPECA LUIGINO	CONSIGLIERE	S
4	ANTIMIANI PIERO	CONSIGLIERE	S	11	MARIANI LUCIANO	CONSIGLIERE	S
5	DE FLAVIIS GIULIA	CONSIGLIERE	S	12	MASSICCI ADALBERTO	CONSIGLIERE	S
6	SIBILLINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	S	13	MANDOZZI ERMANNO	CONSIGLIERE	S
7	STRACCIA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	S				

S = Presenti n. 13

N = Assenti n. 0

FAYE MAMADOU (Consigliere straniero aggiunto senza diritto di voto)

PREMICI ALESSANDRA (Presidente Consulta giovani senza diritto di voto)

Presidenti dei Consigli di Quartiere (senza diritto di voto):

COCCI MAURIZIO

STRACCIA WALTER

SACCOCCIA ALESSIO

MANCINI GIUSEPPE MARIA

AURELI VALENTINA

AMABILI LUIGINO

CICCONI REMO

PEROZZI ALESSANDRO

MARSELLETTI MAURO

FABRIZI ROBERTA

Assiste il segretario Dott.ssa **ROSANNA CICCIOLI** incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa alle funzioni di scrutatore i Consiglieri Sigg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

hanno espresso, ai sensi dell'art.49 del Decreto L.vo n°267 del 18.08.2000, parere **FAVOREVOLE**.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.

UFFICIO PROPONENTE:

Ufficio Ragioneria

RESPONSABILE DELL' AREA INTERESSATA: Rag. Talamonti Vincenzo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO : Rag. Talamonti Vincenzo

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI ANNO 2015, INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI E INDICAZIONE ANALITICA DEI RELATIVI COSTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell' articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l' Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili,
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell' utilizzatore dell' immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell' utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell' art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 20/03/2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile Rag. Vincenzo Talamonti;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 04/06/2015;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell' art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell' imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. *(comma così sostituito dall'art. 2, comma 1, legge n. 68 del 2014)*
- 671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all' adempimento dell' unica obbligazione tributaria.
- 676. L' aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l' aliquota fino all' azzeramento.
- 678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all' articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l' aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

VISTO il comma 677 dell' art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 modificato dal Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014 e dalla Legge di stabilità 2015;

VISTA la legge di stabilità 2015 (n. 190 del 2014) che al comma 679, art 1 modifica il comma 677 della legge 147/2013 (già modificato dall' art. 1, comma 1 legge 68/2014) come di seguito indicato:

Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. ~~Per lo stesso anno 2014~~ Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

VISTO, il comma 681 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che testualmente recita: "Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare";

DATO ATTO che con apposito e separato provvedimento deliberativo nella presente seduta di Consiglio Comunale si è provveduto alla determinazione delle aliquote e detrazioni dell' IMU (Imposta Municipale Propria);

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Premesso che la base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che per abitazione principale e relative pertinenze si intendono le fattispecie individuate per l'IMU:

RITENUTO opportuno stabilire l'applicazione delle seguenti detrazioni, ai sensi del comma 682 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) garantendo gli equilibri di bilancio nei seguenti casi:

A) PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DELLA STESSA :

DETRAZIONE: Dall'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 50,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

B) PER FIGLI DIMORANTI ABITUALMENTE E RESIDENTI ANAGRAFICAMENTE NELL'UNITÀ IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE

DETRAZIONI: la detrazione per abitazione principale e pertinenze di cui alla lettera A) è incrementata di euro 25,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino alla concorrenza dell'ammontare dell'imposta TASI dovuta.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell' art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell' addizionale comunale all' IRPEF di cui all' articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all' IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all' inizio dell' esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell' anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall' anno d' imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell' economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all' articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l' approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell' Interno del 13/05/2015 che ha ulteriormente differito al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l' anno 2015 da parte degli enti locali;

DATO ATTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all' aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili;

PROPONE

1) di determinare le seguenti aliquote e detrazioni per l' applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015 in conformità con i servizi e i costi alla cui copertura la tasi è diretta:

Tipologia imponibile	Aliquota Tasi
Abitazioni principali e relative pertinenze	2,50 ‰
Strutture turistiche ricettive dotate di camere	0,60 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l' immobile non risulti locato (previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dall' Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l' immobile in oggetto non risulta locato né utilizzato)	0,00 ‰
Immobili di proprietà dell' ERAP	0,60 ‰
Immobili dichiarati inagibili e immobili collabenti	0,00 ‰
Abitazioni possedute da soggetti passivi IMU, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori/figli) come abitazione principale (a condizione che vi sia stata stabilita sia la dimora che la residenza anagrafica)	0,60 ‰
Unità immobiliari appartenenti alle categorie da a2 a a7 autonomamente accatastate ma comunicanti ed adibite entrambe ad abitazione principale del soggetto passivo imu	0,60 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell' attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità'	0,00 ‰
Altri immobili	0,60 ‰

aliquota massima IMU + aliquota massima TASI < aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili

DETRAZIONE TASI PER ABITAZIONE PRINCIPALE:

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 50 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

La detrazione di cui sopra è maggiorata di 25 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

2) di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 % dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare così come disciplinato dall' art. 3 del Regolamento IUC relativo alla componente TASI.

3) Di individuare i seguenti servizi indivisibili , con relativi costi, alla cui parziale copertura la tasi è diretta, anche in quota parte come da seguente elenco dettagliato:

Individuazione servizi indivisibili	costi complessivi di riferimento
Pubblica sicurezza e vigilanza	€156.000,00
Manutenzione stradale, viabilità	€184.200,00
Manutenzione del verde pubblico	€ 38.500,00
Pubblica illuminazione	€122.000,00
Servizi socio assistenziali	€ 65.000,00

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n C.C. n. 34 del 04/06/2015 e alla normativa vigente in materia;

6) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall' art. 13, c. 13 bis, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134, c.4 del T.U.E.L.267/2000.

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

Ø di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell' area interessata

PARERE FAVOREVOLE

F.to rag. Talamonti Vincenzo

Ø di regolarità contabile , da parte del responsabile dell' area finanziaria

PARERE FAVOREVOLE

F.to rag. Talamonti Vincenzo

RESPONSABILE SERVIZIO

Rag. Vincenzo Talamonti

IL SINDACO PRESIDENTE

Richiamato il precedente atto n. 45, sottopone all'approvazione del C.C. la proposta sopra riportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti n.13

Astenuti n. 1 (Massicci)

Votanti n.12

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n.3 (Mandozzi, Mariani, Nespeca)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata ad oggetto **“DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI ANNO 2015, INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI E INDICAZIONE ANALITICA DEI RELATIVI COSTI”**

Quindi, valutata l'urgenza, con successiva votazione resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n.13

Astenuti n.1 (Massicci)

Votanti n. 12

Voti favorevoli n.9

Voti contrari n. 3 (Mandozzi, Mariani, Nespeca)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel n. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Dott. LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA ROSANNA CICCIOLO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso Amministrativo.

Offida, li 11/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.SSA ROSANNA CICCIOLO

Firmato sulla copia in originale depositata presso la Segreteria Comunale

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.L.vo n°267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarita' tecnica dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li 21/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarità contabile dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li 21/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

Il sottoscritto responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 11/08/2015 al 25/08/2015 ai sensi dell'art. 124 del D.to L.vo n. 267/2000 (n. ____ REG.PUB)

- Pubblicata dal _____ al _____ per 30gg.

- Che la presente deliberazione è esecutiva il 30/07/2015

- perchè dichiarata immediatamente esecutiva
- decorsi 10 gg. dall data d inizio della pubblicazione

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.SSA ROSANNA CICCIOLO